



PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - A.A. 2026-2027

Dipartimento/i e Struttura ospitante	GIUSPI Giurisprudenza Studi Politici e Internazionali, in collaborazione con il Polo Universitario Penitenziario di Parma
Titolo del percorso FSL	CREARE “PONTUALITÀ” TRA CARCERE E CITTÀ
Referente del progetto formativo e contatti	Vincenza Pellegrino, profssa I fascia sociologia dei processi culturali, corsi unificati Servizio Sociale vincenza.pellegrino@unipr.it ; pup.unipr@gmail.com
Abstract del progetto formativo	<i>L’obiettivo di questi laboratori sociologici è quello di introdurre gli\le studenti\esse alle metodologie per creare “ponti” tra dentro e fuori il carcere, portando alla città le esperienze e i pensieri delle persone detenute creando ponti e favorendo la conoscenza reciproca tra persone e mondi lontani. Per fare questo, cercheremo di avvicinare le storie di generazioni diverse, di intrecciare storie di vita mettendole in dialogo attraverso il dispositivo della “scrittura autobiografica in gruppo”.</i> <i>Lo scopo del presente ciclo di laboratori è quello di esercitare insieme autoriflessività sulle nostre vite e analizzare questioni sociali ed esistenziali che si pongono in maniera trasversale alle diverse età ed epoche. L’idea è quella di utilizzare una scrittura autobiografica “di getto” – istintiva, senza paura, immediata – e “corale” – scrivere per poi leggersi a vicenda, rilegando le voci – come facciamo da anni fuori e dentro gli istituti penitenziari, accorgendoci di come sia possibile riconoscere all’interno delle differenti (auto)biografie forme comuni dell’esperienza umana. In tal senso, i percorsi si prestano particolarmente come occasioni di ‘orientamento biografico’.</i> <i>Questa pratica – che noi abbiamo chiamato di “pontualità” tra esistenze – ha una “valenza riparativa”, vale a dire accompagna le persone a riflettere sulla devianza come parte dell’esperienza umana, a partire dalla disponibilità di studenti detenuti, assumendola tuttavia dentro un più vasto confronto tra biografie.</i>
Articolazione delle attività (se prevista suddivisione in moduli; attività laboratoriali etc.)	Sono previsti ‘moduli laboratoriali’ di 3 incontri da 3 ore ciascuno. Ciascun laboratorio sarà di 3 incontri ma è possibile anche iscriversi per 1\2 incontri solamente e su diversi laboratori. • <u>LABORATORIO “IL MITO DI ME” (lunedì mattina 9-12 e pomeriggio 14-17).</u> L’auto-mito-biografia parte dall’interrogativo: quale mito ci definisce? A partire dal lavoro fatto in questi anni in carcere su Cassandra, Clitemnestra, Aiace, Eros e Psiche, Ercole. A partire da queste storie emblematiche, si cerca di pensare insieme a esperienze comuni quali vergogna, tradimento, ambizione, amore, abbandono. • <u>LABORATORIO “CARCEROPOLY: GIOCARE PER COMPRENDERE LA QUOTIDIANITÀ DEL CARCERE” (martedì mattina 9-12 e pomeriggio 14-17).</u> Frutto di un percorso di ricerca-azione e co-progettazione, il gioco da tavolo



	Carceropoly viene implementato per favorire la comprensione della vita carceraria e l'incontro di narrazioni autobiografiche promuovendo l'intersezione di esperienze di vita, fornendo la possibilità di individuare elementi trasversali e divergenze. • <u>LABORATORIO "CURA, BIODIVERSITA', RIGENER-AZIONE"</u> (probabilmente mercoledì mattina e pomeriggio, in collaborazione con Nativa Coop Ecol, luogo da definirsi). Il laboratorio Rigenere-Azione è specificamente transdisciplinare: prende vita da esplorazioni e metafore legate alla terra e alla agricoltura per guidarci dentro a una riflessione su noi stessi. In un sistema sociale fragile e spesso frammentato, siamo chiamati a chiederci: come possiamo rigenerare il nostro sé profondo per diventare capaci di costruire una comunità inclusiva, responsabile che crea ponti tra contesti differenti. • <u>LABORATORIO "IL LINGUAGGIO GIRAFFA, IL LINGUAGGIO SCIACALLO"</u> (giovedì mattina 9-12 e pomeriggio 14-17). La comunicazione non violenta, comprenderne i presupposti teorici e praticarla. Esercizi per un approccio non violento nella comunicazione quotidiana partendo dal percorso formativo ideato da Marshall B. Rosenberg sulla CNV.
Periodo di svolgimento e durata (comunicare i desiderata direttamente al referente del progetto formativo entro il ...)	Primo semestre: dal 15 ottobre al 15 dicembre 2026 Secondo semestre: dal 15 febbraio al 15 aprile 2027 Comunicare i desiderata agli indirizzi di riferimento entro il 1° ottobre.
Modalità di svolgimento (presenza o distanza)	Presenza, in Borgo Carissimi 12, sede Polo Universitario Penitenziario.
Numero ore di formazione in materia di Sicurezza	Prima dell'inizio del percorso, lo studente <u>deve</u> aver svolto 4 ore di formazione generale, erogata dalla scuola e una parte di formazione specifica, erogata in modalità online dall'Università, da definire.
Numero di studenti/studentesse accolti/e (indicare eventuali tipologie di scuole di provenienza preferenziali o classe/i di appartenenza – es. classi quinte)	Tutte le scuole superiori secondarie sono le benvenute. Il numero di studenti massimo per ciascun laboratorio è di 25\30 studenti.
Note	Ai docenti che esprimeranno interesse sarà inviato un calendario con le date dei singoli laboratori e sarà possibile iscrivere classi intere; gruppi interclasse; singoli studenti.